

Dimensione immagine:
francobollo media grande tiff

L'informazione di Reggio Emilia del 23/10 pag. 28



L'INFORMAZIONE il domani

SABATO 23 OTTOBRE 2010

ECONOMIA & FINANZA

E-mail: economia@informazione.com

COMMERCIO A Scandiano
Focus col sindaco su turismo, distribuzione, servizi e legalità

Il Gruppo Giovani Imprenditori di Confcommercio Reggio Emilia ha incontrato il Sindaco di Scandiano Alessio Mammi per un confronto su opportunità e problematiche dell'imprenditoria locale. Accanto al presidente Aurelio Trevisi erano presenti l'imprenditore scandiano Davide Massarini, i consiglieri Nicola Nizzoli e Luigi Rocca, e il segretario Roberto Arnò.

Nel corso dell'incontro, dopo una breve illustrazione da parte del sindaco Mammi delle caratteristiche sociali ed economiche della capitale del distretto ceramico reggiano, si è affrontato il tema del turismo evidenziando la necessità di far nascere un coordinamento tra le amministrazioni comunali della nostra provincia per la programmazione degli eventi e per rendere accessibili e

fruibili le risorse disponibili in tutto il territorio provinciale. Si è quindi parlato dell'assetto urbanistico e della rete distributiva della città sottolineando l'importanza di evitare insediamenti di nuove grandi aree commerciali, spesso frutto di affrettate e dannose riconversioni di superfici industriali dismesse, non solo a Scandiano ma anche nei comuni e nelle province vicini.

Università di Modena e Reggio
Progetto "Saferider", premiata l'interazione tra uomo e macchina

L'Ingegneria di Reggio Emilia ottiene un nuovo importante riconoscimento internazionale con un premio al progetto SAFERIDER, dove il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia ricopre il ruolo di coordinatore tecnico e scientifico. Il progetto mira alla realizzazione di sistemi a favore dell'aumento della sicurezza nei motocicli. Il riconoscimento è giunto le scorse settimane nell'ambito della conferenza per l'innovazione nel settore dell'ICT Information and Communication Technologies organizzata a Bruxelles dalla Commissione Europea.



Gli avanzati studi sulla sicurezza dei moto cicli condotti presso il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria dell'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia balzano all'attenzione internazionale con un nuovo importante riconoscimento attribuito dalla qualificata platea della Conferenza biennale sull'ICT di Bruxelles, la più importante manifestazione europea per l'innovazione nel settore dell'ICT (Information and Communication Technology), organizzata dalla Commissione Europea.

Al progetto SAFERIDER, di cui Roberto Montanari, originario di Scandiano, del DISMI (Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria) riveste il ruolo di coordinatore tecnico e scientifico, è stata assegnata una importante valutazione che lo ha sospinto ad aggiudicarsi il terzo posto fra gli oltre 400 progetti di ICT "made in Europe" presentati durante la manifestazione belga. Alla formazione del giudizio hanno concorso con il proprio voto i circa 6.000 partecipanti alla conferenza, che annoverava ricercatori, rappresentanti di istituti di ricerca, università ed esponenti delle aziende leader di settore.

CONVEGNO CNA La ricetta della collaborazione operativa

Una rete per sopravvivere alle crisi delle aziende

La recente approvazione delle norme sul "contratto di rete" ha aperto una nuova fase nelle politiche industriali italiane: si va infatti concretizzando l'idea che le reti d'impresa possano costituire l'elemento attorno al quale costruire nel tempo nuove misure, nuovi strumenti, nuovi progetti che favoriscano la competitività nel nostro sistema produttivo.

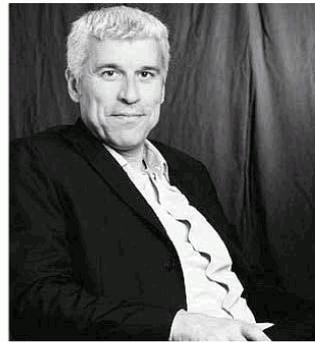
Sono queste le ragioni che hanno portato CNA a promuovere un seminario sulle reti d'impresa.

Una giornata di alta formazione sia per il tema che riguarda il futuro di tante piccole imprese, sia per la qualità dei relatori arrivati da Bologna e da Roma: gli esperti di rete del sistema, Roberto Centazzo, Responsabile Ricerca e Sviluppo CNA Emilia Romagna e Antonella Grasso, Responsabile Reti e Mercato CNA Nazionale, hanno sottolineato in modo chiaro il valore innovativo delle reti, ma anche i rischi da evitare nell'affrontare questo tema.

Appare ormai evidente che l'innovazione che conta non si fa più da soli, soprattutto se si è una piccola impresa: l'innovazione è troppo complessa, troppo impegnativa e troppo rischiosa per la singola impresa. Sempre più spesso bisogna muoversi verso l'obiettivo mobilitando alleati e risorse esterne, in aggiunta alle proprie. E' per que-

“
Bisogna far crescere la cultura che favorisca l'aggregazione aziendale
”

Fabio Bezzi, direttore generale di CNA Reggio Emilia



sto che il tema delle reti è diventato sempre più rilevante nelle scelte strategiche delle imprese, nelle forme organizzative della produzione, nelle prospettive di crescita dei territori e, di conseguenza, nel modo con cui gli osservatori guardano all'evoluzione in corso.

Il modello di "rete di impresa" è già una realtà in alcuni settori e promette di diventare una concreta via di uscita dalla crisi, attraverso

l'aumento della competitività dei soggetti coinvolti e l'apertura di nuovi orizzonti e nuovi mercati.

«Al seminario seguiranno incontri sul territorio - commenta Fabio Bezzi, direttore generale di CNA Reggio Emilia - tesi a informare gli imprenditori sulle opportunità di rete, perché bisogna far crescere la cultura di rete che favorisca l'aggregazione aziendale, sia perché lo riteniamo uno strumento eco-

nomicamente appetibile, sia perché servirà a progettare un futuro di integrazione che potrà affrontare con successo le sfide di un mercato sempre più allargato e sempre più esigente».

«CNA vuole essere - conclude Bezzi - come sempre alla guida del cambiamento percorrendo una rotta che conduca sia le imprese che il contesto sociale che rappresentano, in un porto sicuro».

“Capitani dell'Anno” premiati due reggiani

Parla anche reggiano il premio "Capitani dell'Anno": oggi alle 11 nella splendida cornice dell'Aula Magna di Santa Lucia a Bologna, verranno premiati infatti due tra i più grandi imprenditori del territorio reggiano: Fulvio Montipò, oggi alla testa di un gruppo di portata internazionale con oltre trenta società (Interpump Group) e Giovanni Vecchi titolare della Save Group, oggi al lavoro nella progettazione e realizzazione di grandi porti turistici e commerciali come quelli di Imperia e Fiumicino. Fulvio Montipò e Giovanni Vecchi sono stati ritirati dal giornalista Fabio Raffaelli nel recentissimo "Capitani Co-

raggiati 2" realizzato con il patrocinio di Confindustria Emilia-Romagna. Entrambi hanno sottolineato, nell'apprendere la notizia del riconoscimento, come la crisi abbia aperto comunque nuovi scenari e che la ripresa premierà soltanto quelli che sapranno adattarsi alla nuova conformazione del mercato.

L'Interpump Group di Montipò è oggi il più importante costruttore mondiale di pompe ad alta pressione. La famiglia dell'imprenditore reggiano è originaria di Baiso, un piccolo borgo dove tutti sono più o meno impegnati. L'ultima impresa di Vecchi è invece quella del recupero del Porto di Fiumicino, oltre 77 ettari di specchio d'acqua, la più importante struttura turistico-commerciale che si sia mai vista. I lavori gli sono stati affidati dal gruppo di Caltagirone.

EDILIZIA Convegno promosso dal Collegio costruttori edili di Industriali Reggio Emilia

Sicurezza per imprese e autonomi

Presentato il documento-guida della Commissione interordini

“Impresa e lavoratore autonomo: a chi tocca la sicurezza?”

Nei giorni scorsi si è tenuto il convegno del Collegio Costruttori Edili di Industriali Reggio Emilia dal titolo "Impresa e lavoratore autonomo: a chi tocca la sicurezza?" sugli obblighi e adempimenti di lavoratori autonomi e imprese in tema di sicurezza. L'evento è stato organizzato in collaborazione con Comune, Provincia, AUSL, Ordine dei geometri, architetti, ingegneri, periti agrari e industriali, dottori agronomi e forestali e con il contributo di CSC Veroni. Terzo di una serie di in-

contri, organizzati dalla Commissione Sicurezza Interordini coordinata dal Collegio Costruttori Edili di Industriali Reggio Emilia, si è basato sulla convinzione che un'efficace azione di prevenzione sia costituita dalla conoscenza e dalla comprensione della normativa vigente da parte delle imprese e di tutti gli operatori del settore - con particolare riferimento al ruolo che andranno a ricoprire in cantiere - ponendosi lo sco-

po di aiutare l'impresa e il lavoratore autonomo nella corretta identificazione degli obblighi cui adempiere.

Sono intervenuti: Divo Pioli (AUSL) che ha analizzato le problematiche dal punto di vista dell'organo ispettivo; Rossano Degl'Innocenti che ha illustrato la gestione di una commessa in qualità di RSPP di Cimolai spa; il Procuratore Michele Di Lecce che ha affrontato la questione attraverso il supporto di sentenze.

Durante l'incontro è stato inoltre presentato il secondo documento-guida, prodotto dalla Commissione Sicurezza Interordini, che guiderà l'impresa e il lavoratore autonomo nella corretta identificazione dell'esatta forma imprenditoriale cui appartiene e, poi, degli obblighi relativi. La guida sarà reperibile in formato digitale, sui siti di Industriali Reggio Emilia, Comune, Ordini Professionali, Provincia e AUSL.

Lidl, riapre lunedì il punto vendita del Lungo Crostolo

Il punto vendita Lidl di Reggio Emilia di Via Lungo Crostolo, riaprirà le porte ai clienti lunedì 25 ottobre dopo un intervento di restyling. La filiale di Reggio Emilia, inaugurata nel 1992, tra le primissime dell'insegna in Italia, è stata ristrutturata e ammodernata. Il punto vendita si sviluppa su una superficie di 500mq. Lidl, insegna del gruppo tedesco Schwarz, consolida la sua presenza in Emilia Romagna, dove oggi gestisce una rete di 50 punti vendita.

Mazzoni-Bizzaglia, raggiunta l'intesa con i lavoratori

Raggiunta ieri mattina una intesa lampo tra la FILT - CGIL e la Mazzoni e Bizzaglia srl, azienda di facchinaggio e logistica con sede centrale a Roma con circa 90 dipendenti. L'ipotesi di intesa impegna l'azienda a regolarizzare entro i prossimi due mesi il recupero di tutte le differenze retributive dovute a fermi produttivi e/o organizzativi riscontrate nelle buste paga degli anni 2009 e 2010, sanando una situazione che aveva portato ad una tensione tra lavoratori e direzione aziendale.